

Chiara Favilli

Curriculum scientifico e didattico

Laureata con lode nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, nel 2004 ha conseguito il diploma di perfezionamento (equipollente al dottorato di ricerca) presso la Scuola Superiore S. Anna con votazione 100/100 e lode discutendo una tesi dal titolo “Famiglia e danni. La responsabilità nel contesto delle relazioni familiari”.

Nel giugno 2003 ha vinto il concorso per l'attribuzione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Diritto privato della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa. Nell'ottobre 2004 ha conseguito la borsa di studio biennale post-dottorato erogata dalla Commissione Europea per partecipare al progetto *Research Training Network (RTN)* su "*Fundamental Rights and Private Law in the European Union*" presso la sede dell'Università di Girona (Spagna).

Nel 2005 ha vinto la selezione per un posto ricercatore in formazione presso il Dipartimento di Istituzioni, Impresa e Mercato “A. Cerrai” della Facoltà di Economia dell'Università di Pisa nel settore scientifico disciplinare IUS/01 per lo svolgimento del programma di ricerca dal titolo “Profili evolutivi del diritto delle obbligazioni, con particolare riferimento all'istituto della responsabilità civile”.

Dal 2005 al 2007 ha partecipato all'European Legal Development project, finanziato dal British Arts and Humanities Research Council e coordinato da J. Bell e D. Ibbetson (Faculty of Law, University of Cambridge), all'interno del gruppo di ricerca sugli sviluppi della responsabilità civile in relazione ai rischi da sviluppo tecnologico (“Technological change”) coordinato da M. Martin-Casals. Nel marzo 2007 è stata visiting fellow presso il Centre for European Legal Studies della Faculty of Law dell'Università di Cambridge. Nel 2022 (febbraio e marzo) ha svolto un soggiorno di studio al Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo.

Nel marzo 2008 ha vinto il concorso per ricercatore di diritto privato presso la Facoltà di Economia dell'Università di Pisa. Presso questa Facoltà è stata titolare dall'a.a. 2008-2009 del corso di Istituzioni di Diritto Privato. Ha tenuto, altresì, l'insegnamento di Diritto delle assicurazioni, Diritto delle Obbligazioni e contratti e *European Private Law*.

Dal 2013 afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa presso il quale negli è stata titolare del modulo da 3 CFU di Diritto Privato III.

Dal marzo 2020 è professore associato a tempo pieno del s.s.d. IUS/01 (Diritto Privato), del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa.

Dall'a.a. 2017-2018 è titolare del corso B di Diritto Privato II (9 CFU) e del corso di Diritto della Famiglia (6 CFU).

Nell'a.a. 2019-2020, 2020-2021, è stata assegnataria del modulo da 3 CFU del corso A di Diritto Privato I (titolari Prof. ssa E. Navarretta e Prof.ssa Elena Bargelli).

Dal 2014 è docente della Scuola di specializzazione per le professioni legali (SLEG) e del corso tirocinanti dell'Associazione Alto Tirreno. Dal 2022 è membro della Giunta della stessa Scuola.

E' vice-direttore del Master "Diritto e processo della famiglia e dei minori" diretto dal Prof. Cecchella e componente del Consiglio del Master *su Comunità Energetiche Sostenibili (CERS)* – sviluppato nell'ambito della UNESCO Chair on “Sustainable Energy Communities” dell'Università di Pisa.

Dall'ottobre 2010 fa parte del Consiglio della Scuola di Dottorato in Scienze Giuridiche dell'Università di Pisa.

È componente della commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa. E' stata membro della Giunta del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa.

È componente della Giunta del centro interdipartimentale CIRESS, è membro del centro interdipartimentale DETECT e del Comitato di Bioetica di Ateneo.

È avvocato iscritto nell'albo speciale del Foro di Pisa.

È socia corrispondente dell'Associazione dei Civilisti Italiani. E' Fellow di ELI (European Law institute).

E' membro del comitato editoriale della rivista Responsabilità civile e previdenza, della rivista Giustizia civile.it, della Revista de derecho Privado (ISSN 0123-4366), della rivista Accademia. La Rivista dell'Associazione dei civilisti italiani.

È membro del comitato di redazione della Rivista "Familia".

È membro del comitato scientifico della Rivista "Osservatorio sul diritto di famiglia. Diritto e processo".

È referee della Rivista Aiaf (Associazione italiana degli avvocati della famiglia e dei minori).

È revisore per la valutazione di pubblicazioni conferite dalle Istituzioni per la Vqr 2011-2014 e 2015-2019.

Nel 2023 è stata nominata componente del Tavolo tecnico di approfondimento delle tematiche relative alla procreazione medicalmente assistita (PMA) e del Tavolo tecnico di lavoro in materia di danno non patrimoniale. Istituiti presso il Ministero della Salute.

È autrice di saggi e di note a sentenza pubblicati su riviste e volumi italiani e stranieri. In particolare, tra i più recenti scritti di diritto della famiglia, oltre alla monografia edita da Giappichelli La responsabilità adeguata alla famiglia (2015), Danni non patrimoniali da uccisione e da gravi lesioni del congiunto, Responsabilità da illecito endofamiliare, Danno biologico (con L. La Battaglia) in Navarretta (a cura), Codice della responsabilità civile, in Le fonti del diritto italiano, Milano, 2021; Assegno di divorzio e sorte delle attribuzioni patrimoniali pregresse, in Cuffaro (a cura), Divorzio 1970-2020, Una riflessione collettiva, Collana civilisti italiani, Milano, 2021; Le ricadute dell'emergenza sanitaria sugli aspetti patrimoniali della crisi familiare, in Navarretta, Riflessioni giuridiche sugli effetti della pandemia covid-19, Pisa University Press, 2021; Con V. Calderai, Genere, riproduzione, filiazione, in V. Bonini, V. Calderai, E. Catelani, A. Sperti, E. Stradella (a cura), Diritto e genere nella prospettiva europea, Napoli, 2021; Responsabilità nei rapporti familiari, nei Tematici dell'Enciclopedia del diritto, Milano, 2022.

Ha preso parte a progetti di ricerca finanziati dal Miur, dal Cnr e dalla Scuola Superiore Sant'Anna.

Ha un'ottima conoscenza della lingua spagnola e una buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Pisa, 10 gennaio 2024